

FOCUS UE: **notizie e opportunità dall'Europa**



Mensile di informazione

a cura del
Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest



realizzato con il contributo della Commissione Europea

CENTRO EUROPE DIRECT ABRUZZO NORD-OVEST

Via A. De Benedictis, 1 c/o Parco della Scienza - 64100 Teramo

Tel e fax 0861-221198 E-mail europedirect@copeteramo.it Sito Web: www.europedirectteramo.it

Il Centro rispetta i seguenti orari di apertura al pubblico:
da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00

Seguici anche su :



www.facebook.com/europedirect.teramo



<https://twitter.com/europedirectter>

In questo numero:

PRIMO PIANOpagina 2

2018: Anno Europeo del Patrimonio Culturale

NOTIZIE DALL'EUROPApagina 3

Le Priorità istituzionali dell'UE per il 2018

Presidenza Bulgara del Consiglio dell'Unione Europea

Capitali europee della cultura 2018: La Valletta e Leeuwarden

Contrastare la disinformazione: prima riunione del gruppo di esperti

Nuove misure per dare impulso alle competenze chiave, alle competenze digitali e alla dimensione europea dell'istruzione

I giovani presentano le loro idee per il futuro dell'Europa

Promozione dei prodotti agricoli europei: l'UE aumenta i finanziamenti

LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'UEpagina 7

NOTIZIE DAL CENTRO.....pagina 8

CONCORSI E PREMI.....pagina 9

AVVISI E BANDI.....pagina 12

PRIMO PIANO



2018: Anno Europeo del Patrimonio Culturale

Con l'inizio del 2018 si apre l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, un anno dedicato a far crescere la consapevolezza e l'impegno di tutti gli europei nei confronti dei diversi progetti a sostegno della cultura e del patrimonio culturale da parte dell'Unione Europea e a favore del dibattito sul tema intorno al motto "Il nostro patrimonio: dove il passato incontra il futuro".

Il tema dell'anno europeo 2018 è stato proposto dalla Commissione Europea e accolto dal Parlamento e dal Consiglio e rappresenta un'occasione per sottolineare l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nell'incoraggiare la valorizzazione del patrimonio culturale europeo in quanto risorsa condivisa, sensibilizzare all'importanza della storia e dei valori comuni e rafforzare il senso d'identità europea.

L'iniziativa beneficerà di uno stanziamento di 8 milioni di euro e sosterrà attività quali:

- la realizzazione di eventi che promuoveranno il dibattito, sensibilizzeranno all'importanza e al valore del patrimonio culturale e faciliteranno il coinvolgimento di cittadini e portatori di interessi;
- la diffusione di informazioni, esposizioni e campagne di istruzione e sensibilizzazione per trasmettere valori quali la diversità e il dialogo interculturale attraverso prove del ricco patrimonio culturale dell'Europa e stimolare il contributo del pubblico alla protezione e alla gestione del patrimonio culturale e, più in generale, al conseguimento degli obiettivi dell'Anno europeo;
- la condivisione di esperienze e di buone pratiche da parte di amministrazioni nazionali, regionali e locali e di altre organizzazioni e la diffusione di informazioni sul patrimonio culturale, anche attraverso l'Europa;
- lo svolgimento di studi e di attività di ricerca e innovazione e la diffusione dei loro risultati su scala nazionale o europea;
- la promozione di reti e progetti collegati all'Anno europeo, anche attraverso i media e le reti sociali.

Durante il corso dell'anno avranno luogo diversi eventi a livello locale, nazionale ed europeo, che costituiranno un'occasione preziosa per coinvolgere i cittadini, soprattutto i giovani, nella riscoperta del patrimonio culturale, sia esso tangibile, intangibile, naturale, o digitale, della storia e dei valori comuni che ci uniscono.

Tibor Navracsics, Commissario europeo per l'Istruzione, la Cultura, i Giovani e lo Sport, afferma "il nostro patrimonio culturale rappresenta non solo la memoria del nostro passato, ma anche la chiave del nostro futuro. Il patrimonio culturale è al centro del modello di vita europeo, definisce chi siamo e crea un senso di appartenenza. Il patrimonio culturale non è fatto solo di letteratura, arte e oggetti, ma anche dei saperi artigianali tramandatici, delle storie che raccontiamo, del cibo che mangiamo e dei film che vediamo. È necessario preservare il nostro patrimonio culturale e farne tesoro per le generazioni future".

Sito web della campagna: https://europa.eu/cultural-heritage/european-year-cultural-heritage_it

NOTIZIE DALL'EUROPA

Le Priorità istituzionali dell'UE per il 2018

Nella prima riunione del 2018 il Collegio dei Commissari ha discusso le priorità istituzionali per quest'anno, un anno in cui realizzare la riforma dell'Unione economica e monetaria, garantire la sicurezza delle frontiere dell'UE, rivedere il sistema di asilo dell'UE, ripristinare Schengen, completare il Mercato Unico Digitale e avvicinare i Balcani occidentali all'Unione.

Nel dibattito orientativo sono passate anche in rassegna le principali nuove proposte previste per il 2018, che integreranno la tabella di marcia per un'Unione più unita, più forte e più democratica. La Commissione si concentrerà sull'equità, garantendo che l'Europa sia in grado di rispondere in modo più rapido e incisivo, utilizzando al massimo i Trattati, e che sia all'avanguardia nel cogliere le nuove opportunità e nel fronteggiare le nuove sfide.

L'approccio della Commissione sarà però anche equilibrato e, proprio per questo, lo scorso 14 novembre il Presidente Juncker ha istituito una nuova task force per la sussidiarietà, la proporzionalità e "per fare meno in modo più efficiente", per dar seguito al Libro Bianco sul Futuro dell'Europa e al Discorso sullo Stato dell'Unione. La task force sarà composta da membri del Parlamento europeo e del Comitato delle Regioni e da parlamentari nazionali e formulerà raccomandazioni sul modo migliore per applicare i principi di sussidiarietà e proporzionalità, individuando i settori per i quali la competenza potrebbe essere nuovamente delegata o ritornare in via definitiva agli Stati membri, nonché modalità per coinvolgere maggiormente gli enti locali e regionali nella definizione e nell'attuazione delle politiche dell'UE.

Presidenza Bulgara del Consiglio dell'Unione Europea



Dal 1 Gennaio la Presidenza del Consiglio dell'Unione europea passa alla Bulgaria. Si tratta di un cambio in stretta continuità, dal momento che i due Paesi fanno parte della stessa triade di presidenze, che si completerà il primo luglio con l'avvicendamento alla presidenza da parte dell'Austria. Le priorità della presidenza bulgara sono ispirate al suo motto "L'unione fa la forza", che è anche il motto dello stemma della Repubblica di Bulgaria. La presidenza lavorerà con i suoi partner a favore dell'unità tra gli Stati membri e le istituzioni dell'UE al fine di fornire soluzioni concrete per costruire un'Europa più forte, più sicura e più solidale.

Nel corso dei prossimi sei mesi la presidenza si concentrerà su quattro settori chiave:

1. Futuro dell'Europa e dei giovani, crescita economica e coesione sociale;
2. Balcani occidentali, prospettiva europea e connettività;
3. Sicurezza e stabilità, in un'Europa forte ed unita;
4. Economia digitale e competenze necessarie per il futuro.

La Presidenza avrà il compito di portare avanti i lavori del Consiglio sulla normativa dell'Unione europea, garantendo la continuità dell'agenda dell'UE, il corretto svolgimento dei processi legislativi e la cooperazione tra gli Stati membri. A tal fine, la presidenza dovrà agire come un mediatore leale e neutrale.

Una a nord, una a sud: le Capitali europee della cultura 2018 sono La Valletta e Leeuwarden



La città olandese di Leeuwarden e la capitale maltese hanno storie ricchissime e per tutto il 2018 organizzeranno eventi per valorizzarle.

La Valletta

Il programma di La Valletta per il 2018 conta più di 140 progetti e 400 eventi. I progetti guardano ben oltre l'orizzonte del 2018. Il Valletta Design Cluster è, ad esempio, un progetto di trasformazione del vecchio sito

del macello in un centro per lo sviluppo economico della città. Fra gli eventi ricordiamo il Valletta pageant of the Seas, uno spettacolo che avrà luogo sul mare, il Festival internazionale di Jazz e la Notte Bianca con musei e centri culturali aperti al pubblico e gratuiti.

Leeuwarden

“Tepen mienskip” o comunità aperta, è il tema del programma della città della Frisia, nel nord dei Paesi Bassi. Più di 800 progetti organizzati per mostrare all'Europa cosa significhi una comunità aperta: sensibile e curiosa delle idee degli altri, disponibile ad accogliere sfide e opportunità. Fra gli eventi ricordiamo una mostra dell'artista Escher, nato proprio a Leeuwarden. Tall Ship Races è uno spettacolo teatrale che porta in scena cento cavalli frisoni, i cavalli dai colori scuri caratteristici della regione.

Contrastare la disinformazione: prima riunione del gruppo di esperti

Come annunciato a novembre 2017, è stato formato un gruppo di esperti ad alto livello per fornire consulenza alla Commissione europea su come contrastare la diffusione della disinformazione online. A seguito dell'invito a presentare candidature dello scorso novembre, la Commissione ha ricevuto oltre 300 domande di partecipazione al gruppo.

Gli esperti forniranno consulenza alla Commissione su come determinare la portata del fenomeno, definire i ruoli e le responsabilità delle parti interessate, comprendere la dimensione internazionale, fare il punto delle posizioni espresse e formulare raccomandazioni. La scelta dei membri del gruppo assicura un'ampia partecipazione degli esperti, una rappresentanza geografica equilibrata, parità di genere e un punto di vista equilibrato sia delle piattaforme dei media sociali e delle organizzazioni del settore dei media, che delle organizzazioni della società civile e degli esperti, quali giornalisti e rappresentanti del mondo accademico. Il gruppo contribuirà all'elaborazione di una strategia dell'UE per combattere questo fenomeno, che sarà presentata nella primavera del 2018. Compito del Gruppo di Alto Livello sarà quello di “elaborare meccanismi per identificare le false informazioni e limitare la loro circolazione”, ma anche “favorire la trasparenza, la differenziazione e la credibilità delle fonti di informazioni”.

Per la Commissaria Gabriel “le fake news si stanno diffondendo a un ritmo preoccupante, al punto da minacciare il benessere delle nostre democrazie e i valori democratici. Per questo è necessario compiere uno sforzo collettivo contro le informazioni false”.

Nuove misure per dare impulso alle competenze chiave, alle competenze digitali e alla dimensione europea dell'istruzione

Dando seguito al vertice di Göteborg, la Commissione europea ha adottato nuove iniziative per migliorare le competenze chiave e le competenze digitali dei cittadini europei, per promuovere valori comuni e la conoscenza del funzionamento dell'Unione europea nelle scuole. Le nuove proposte mirano a ridurre le disuguaglianze socio-economiche, sostenendo nel contempo la competitività, al fine di costruire un'Europa più unita, più forte e più democratica.

Le tre iniziative proposte dalla Commissione sono:

1. Una raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: prendendo le mosse dalla raccomandazione relativa alle competenze chiave adottata nel 2006, la nuova proposta contiene aggiornamenti importanti che riflettono la rapida evoluzione verificatasi nel frattempo nell'insegnamento e nell'apprendimento. Essa mira a un migliore sviluppo delle competenze chiave delle persone di qualsiasi età durante tutto l'arco della vita e a fornire orientamento agli Stati membri su come pervenire allo scopo. Si sottolinea in particolare la promozione dello spirito imprenditoriale e della mentalità orientata all'innovazione, al fine di liberare il potenziale personale, la creatività e lo spirito di iniziativa. La Commissione raccomanda inoltre misure volte a promuovere le competenze in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (gli ambiti STEM) e a motivare un maggior numero di giovani a intraprendere carriere in tali ambiti.

2. Un piano d'azione per l'istruzione digitale che delinea in quali modi l'UE può aiutare cittadini, istituti e sistemi di istruzione a prepararsi meglio a vivere e lavorare in un'era di rapidi cambiamenti digitali mediante: un migliore impiego delle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento; lo sviluppo delle competenze e delle abilità digitali necessarie per vivere e lavorare in un'era di trasformazioni digitali e il miglioramento dell'istruzione mediante una previsione e un'analisi dei dati più attente.

Le iniziative comprendono il sostegno alle scuole con connessioni a banda larga ad alta velocità, lo sviluppo di un nuovo strumento di autovalutazione per le scuole in relazione all'uso della tecnologia per l'insegnamento e l'apprendimento (SELFIE) e una campagna di sensibilizzazione alla sicurezza online, all'alfabetizzazione mediatica e all'igiene cibernetica.

3. Una raccomandazione del Consiglio sui valori comuni, l'istruzione inclusiva e la dimensione europea dell'insegnamento: tale iniziativa propone modi in cui l'istruzione può aiutare i giovani a comprendere l'importanza dei valori comuni sanciti dall'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea e a farli propri. Gli obiettivi perseguiti sono rafforzare la coesione sociale e contribuire a contrastare l'avanzata del populismo, della xenofobia, del nazionalismo fonte di divisioni e della diffusione di notizie false. Tale proposta potenzia inoltre l'istruzione inclusiva per promuovere l'istruzione di qualità per tutti gli studenti insieme alla dimensione europea dell'insegnamento, in modo che a scuola si possano conoscere anche il patrimonio comune e la diversità dell'Europa, oltre a comprendere il funzionamento dell'UE. A sostegno di tali obiettivi la Commissione adotterà misure per aumentare gli scambi virtuali tra le scuole, in particolare tramite la riuscita rete e-Twinning e per stimolare la mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

I giovani presentano le loro idee per il futuro dell'Europa



Cento giovani provenienti da tutta Europa hanno presentato le loro idee concrete su come dare all'Europa un futuro brillante, a seguito delle discussioni svoltesi nel quadro dell'iniziativa "Nuova narrativa per l'Europa".

L'evento di chiusura dell'iniziativa, che si è svolta a Bruxelles, raccoglie i risultati delle discussioni che hanno avuto luogo tra i giovani nel corso degli ultimi due anni. Il progetto ha raggiunto 62.000 giovani attraverso una serie di dibattiti avvenuti a livello europeo. In questo contesto i giovani hanno presentato dodici idee concrete per il futuro dell'Europa.

Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, Tibor Navracsics, ha affermato: "Vedere i giovani così impegnati e ascoltare le loro idee innovative mi riempie di ottimismo circa il futuro dell'Europa. Esaminerò le raccomandazioni della Nuova narrativa per l'Europa con la massima attenzione. Ma questa non è la tappa finale del processo: i giovani devono essere al centro del dibattito sul futuro dell'Europa."

Le idee presentate sono state inoltre esaminate in una recente indagine dell'Eurobarometro per verificarne la risonanza con un più ampio gruppo di giovani. L'indagine ha dimostrato che gli intervistati concordano in gran parte sulla necessità di:

- promuovere il pensiero critico e la capacità di cercare informazioni per contrastare il fenomeno delle notizie false e l'estremismo (49 %);
- favorire l'accesso alle informazioni su come trasferirsi e lavorare all'estero (49 %);
- promuovere il cambiamento di abitudini tramite iniziative ecocompatibili quali i trasporti sostenibili o i sistemi di riciclaggio in tutta Europa (40 %).

Promozione dei prodotti agricoli europei: l'UE aumenta i finanziamenti

La Commissione fornirà un finanziamento supplementare di 169 milioni di EUR per la promozione dei prodotti agricoli dell'UE nel mondo, 27 milioni in più rispetto al 2017.

I programmi possono riguardare un'ampia gamma di tematiche: da campagne generali sull'alimentazione sana a specifici settori di mercato. Due terzi dei finanziamenti disponibili sono destinati alla promozione dei prodotti alimentari dell'UE in paesi terzi, in particolare quelli in cui esiste un notevole potenziale di crescita per le esportazioni dall'UE, come Canada, Giappone, Cina, Messico e Colombia. Per la promozione all'interno dell'UE, occorre porre l'accento sull'informazione dei consumatori sui vari regimi ed etichette di qualità dell'UE, come le indicazioni geografiche o i prodotti biologici.

I finanziamenti settoriali saranno destinati ai programmi che promuovono l'allevamento sostenibile, incluso l'allevamento di ovini e caprini. Inoltre, parte dei finanziamenti è stata riservata per le campagne volte a promuovere l'alimentazione sana e il consumo di frutta e verdura. La domanda potrà essere presentata da un'ampia gamma di organizzazioni, ad esempio organizzazioni di categoria, organizzazioni di produttori e organismi dell'agroalimentare che si occupano di attività di promozione.

LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'EUROPA

Il Libro Bianco sul Futuro dell'Europa delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni, esaminando il modo in cui l'Europa cambierà nel prossimo decennio (dall'impatto delle nuove tecnologie sulla società e l'occupazione ai dubbi sulla globalizzazione, le preoccupazioni per la sicurezza e l'ascesa del populismo) e la scelta che si troverà a fare: subire passivamente queste tendenze o guidarle e cogliere le nuove opportunità che offrono.

Mentre altre parti del mondo si espandono, la popolazione e il peso economico dell'Europa diminuiscono. Entro il 2060 nemmeno uno degli Stati membri raggiungerà l'1% della popolazione mondiale, ragione pressante per restare uniti e ottenere maggiori risultati. La prosperità dell'Europa, forza globale positiva, continuerà a dipendere dalla sua apertura e dai forti legami con i partner.

Il Libro bianco delinea cinque scenari, ognuno dei quali fornisce uno spaccato di quello che potrebbe essere lo stato dell'Unione da oggi al 2025, a seconda delle scelte che l'Europa effettuerà.

Gli scenari, che contemplano una serie di possibilità e hanno carattere illustrativo, non si escludono a vicenda né hanno pretese di esaustività.

- **Scenario 1: Avanti così** - Nello scenario che prevede di proseguire sul percorso già tracciato, l'UE a 27 si concentra sull'attuazione del suo programma positivo di riforme, in linea con lo spirito degli orientamenti della Commissione "Un nuovo inizio per l'Europa" del 2014 e della "Dichiarazione di Bratislava" concordata da tutti i 27 Stati membri nel 2016.
- **Scenario 2: Solo il Mercato Unico** - L'UE a 27 si rifocalizza progressivamente sul Mercato Unico poiché i 27 Stati membri non riescono a trovare un terreno comune in un numero crescente di settori.
- **Scenario 3: Chi vuole di più fa di più** - L'UE a 27 continua secondo la linea attuale, ma consente agli Stati membri che lo desiderano di fare di più assieme in ambiti specifici come la difesa, la sicurezza interna o le questioni sociali. Emergeranno una o più "coalizioni di volenterosi".
- **Scenario 4: Fare meno in modo più efficiente** - L'UE a 27 si concentra sul produrre risultati maggiori in tempi più rapidi in determinate aree politiche, intervenendo meno nei settori per i quali non se ne percepisce un valore aggiunto. L'attenzione e le risorse limitate sono concentrate su un numero ristretto di settori.
- **Scenario 5: Fare molto di più insieme** - Gli Stati membri decidono di condividere in misura maggiore poteri, risorse e processi decisionali in tutti gli ambiti. Le decisioni di livello europeo vengono concordate più velocemente e applicate rapidamente.

Il Libro Bianco segna l'inizio di un processo in cui l'UE a 27 deciderà il futuro dell'Unione.

Per incoraggiare il dibattito, la Commissione europea, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, ospiterà una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del Continente.

NOTIZIE DAL CENTRO

Progetto “Processo all’Europa”

L’EDIC intende avviare presso le scuole superiori del territorio il progetto denominato “Processo all’Europa”, basato su un format di comunicazione promosso dal CIME.



Il Processo all’Europa rappresenta un momento per stimolare il senso critico dei giovani coinvolti, i quali avranno la possibilità di far emergere i punti di forza e debolezza dell’azione delle Istituzioni europee nelle varie politiche di competenza dell’Unione. Esso risponde all’esigenza di informazione e partecipazione ai dibattito attorno agli sviluppi del processo di integrazione europea.

Dal punto di vista operativo, il Processo all’Europa vede coinvolti i giovani studenti delle scuole del territorio e si avvantaggia di una fase di formazione preliminare sulle questioni-chiave del diritto e delle politiche dell’Unione europea. A questa fase seguono lavori di gruppo su specifiche questioni, oltre che momenti di approfondimento e indagine, di tipo collettivo e individuale.

Tali fasi convergono verso l’evento finale dell’iniziativa, in cui saranno condotte un’accusa e una difesa intorno a differenti questioni di attualità politica europea, di fronte a una giuria popolare composta da studenti delle scuole coinvolte.

Gli incontri, della durata di due ore circa, saranno 10 e si svolgeranno nel periodo marzo/maggio 2018. Tale evento avrà un rilevante impatto in termini di miglioramento degli strumenti di analisi e lettura critica dei diversi aspetti del progetto di costruzione dell’Europa unita. Invero, attraverso la possibilità di elaborare tesi e contro-deduzioni, gli studenti potranno acquisire consapevolezza dal punto di vista della partecipazione alla costruzione di un’Unione europea più vicina alle esigenze del cittadino.

Le scuole interessate possono inviare richiesta entro il 15 febbraio alla seguente mail: europedirect@copeteramo.it

Progetto “A Scuola di Open Coesione”

Anche nel 2018 il Centro Europe Direct supporterà le scuole abruzzesi aderenti al progetto a Scuola di Open Coesione, un progetto sperimentale innovativo di didattica nelle scuole sui temi dell’open government, frutto di un Accordo tra il DPS - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, il MIUR - Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, fornendo assistenza, tutoring e valorizzando e diffondendo le attività svolte nel corso delle lezioni.

Il Progetto coinvolge gli studenti delle scuole superiori nell’analisi di un progetto finanziato con le risorse per la Coesione, attraverso l’utilizzo dei dati aperti e l’impiego di tecnologie informatiche e di comunicazione.

Le scuole coinvolte nel progetto sono: Liceo Scientifico Delfico di Teramo; I.T.I. Primo Levi di S. Egidio; Liceo Scientifico Masci di Chieti; Liceo scientifico di Montesilvano; IIS Amedeo D’Aosta de L’Aquila.

CONCORSI E PREMI

Premio Europeo Carlo Magno per la Gioventù



Premio europeo
Carlo Magno
della gioventù

Dal 2008 il Parlamento europeo e la "Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana" invitano ogni anno i giovani di tutti gli Stati membri dell'UE a presentare progetti gestiti da e per giovani che mostrino una partecipazione attiva allo sviluppo dell'Europa. I giovani tra i 16 e i 30 anni, singoli o in gruppo, provenienti da tutti gli Stati membri UE sono invitati a partecipare ad un concorso europeo su temi legati allo sviluppo UE, l'integrazione e l'identità europea.

Il Premio Europeo Carlo Magno per la Gioventù è assegnato a progetti che: promuovono la comprensione europea ed internazionale; favoriscono lo sviluppo di un concetto condiviso dell'identità e dell'integrazione europee; costituiscono un modello di comportamento per i giovani in Europa ed offrono esempi concreti di cittadini europei che formano un'unica comunità.

Il premio per il miglior progetto è di 7.500 euro, il secondo di 5.000 euro e il terzo di 2.500 euro. I rappresentanti dei 28 progetti nazionali selezionati saranno invitati alla cerimonia di premiazione ad Aachen, in Germania.

Scadenza: 29 Gennaio 2018

<http://www.europarl.europa.eu/charlemagneyouthprize/it/application-form.html>

Concorso europeo: I giovani e le scienze 2018

Sono aperte le selezioni italiane per la trentesima edizione del concorso europeo *I giovani e le scienze*, rivolto agli studenti delle scuole superiori di età compresa tra i 14 e i 20 anni. L'obiettivo è selezionare i migliori talenti italiani da inviare al concorso European Union Contest for Young Scientists - EUCYS, promosso dalla Commissione Europea.

Per candidarsi all'iniziativa, aperta a tutte le discipline scientifiche, bisogna presentare un contributo innovativo relativo a un'idea, un prototipo o una ricerca, spiegati in non più di 10 pagine corredate da eventuali tabelle, foto e grafici. Partecipando alla selezione nazionale è possibile ottenere premi fino a 7000 euro, riconoscimenti europei ed internazionali oltre a borse di studio, viaggi e partecipazioni ad altre competizioni scientifiche in rete con la FAST e la Commissione europea.

Il primo appuntamento è fissato dal 24 al 26 marzo a Milano con l'esposizione, aperta al pubblico, degli stand delle invenzioni e la premiazione dei migliori progetti.

Il concorso, inserito nel programma per la valorizzazione delle eccellenze *Io merito*, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-MIUR, è organizzato dalla Federazione delle Associazioni Tecniche e Scientifiche-FAST su incarico della Direzione Generale Ricerca e Innovazione della Commissione europea.

Scadenza: 10 febbraio 2018.

<http://www.fast.mi.it/g2018/g2018.htm>

#euFilmContest - vinci un viaggio al Film Festival di Cannes!



Ti piacciono i film europei?

Partecipa alla seconda edizione del concorso #euFilmContest organizzato dalla Commissione Europea, DG CONNECT, la Direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie. Verifica le tue conoscenze sul cinema, rispondendo a 18 domande.

Sono messi in palio 10 viaggi per il Festival del Cinema di Cannes, spese di viaggio e soggiorno incluse! Avrai l'occasione di conoscere il settore audiovisivo europeo ed incontrare i professionisti del cinema.

Per partecipare è necessario avere almeno 18 anni di età. Hai tempo per partecipare sino al 18 marzo 2018!

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente link:

https://wealllovestories.eu/it/filmcontest_it

Concorso Instagram per partecipare allo European Youth Event!

Partecipa al concorso Instagram promosso dal Parlamento europeo e vinci un posto allo European Youth Event (EYE), l'evento europeo per la gioventù che si terrà a Strasburgo l'1 e 2 giugno 2018.



Scatta una foto che illustri uno dei temi dell'Agenda del prossimo EYE:

- Giovani e anziani: stare al passo con la rivoluzione digitale (#YoungOld);
- Ricchi e poveri: invocare una più equa ripartizione (#RichPoor);
- Da soli e insieme: lavorare per un'Europa più forte (#ApartTogether);
- Sicurezza e pericolo: sopravvivere in un periodo di turbolenza (#SafeDangerous);
- Locale e globale: proteggere il nostro pianeta (#LocalGlobal).

Condividi la foto su Instagram con l'hashtag #EYE2018. Aggiungi l'hashtag della categoria che hai scelto, non dimenticando di taggare @europeanparlamento @ep_eye.

Puoi condividere quante foto vuoi! Possono partecipare tutti coloro che abbiano compiuto 18 anni, vivano in un paese UE e possiedano i diritti sulle foto che hanno condiviso.

Sei vincitori saranno invitati a Strasburgo per partecipare all'evento EYE 2018: uno per ogni categoria e uno scelto dal pubblico su Instagram.

Il concorso scade il 22 aprile 2018.

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente link:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20180110STO91406/vinci-un-posto-all-european-youth-event-l-evento-europeo-per-la-gioventu>

“5 parole per l'innovazione”: concorso per la scuola

Giunti Scuola lancia il contest “5 parole per l'innovazione” allo scopo di comprendere come l'innovazione sia percepita all'interno delle scuole presenti su territorio nazionale.

La partecipazione all'iniziativa è rivolta a: docenti, dirigenti scolastici, educatori, animatori digitali, personale scolastico, genitori di bambini/e e ragazzi/e che frequentano di scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado. I partecipanti dovranno indicare 5 parole che rendano l'idea di una scuola in cambiamento ed evoluzione dal punto di vista della didattica, degli strumenti, delle tecnologie, dei metodi e/o di tutti questi aspetti in contemporanea. Ogni parola dovrà essere argomentata da un breve testo di massimo 300 battute.

La candidatura potrà avvenire esclusivamente online dal 1° dicembre e sino al 18 febbraio 2018 sul sito www.giuntiscuola.it al link <http://bit.ly/contestNOW>

Guggenheim Museum Internship Program

Il Guggenheim Museum Internship Program offre l'opportunità di uno stage presso il Guggenheim Museum di New York a studenti, laureati, dottorandi e professionisti interessati ad un'esperienza nel campo delle arti. Il programma di stage prevede anche visite a case d'asta, gallerie, collezioni aziendali e altri musei. Ai candidati internazionali è richiesta la conoscenza dell'inglese parlato e scritto. Il tirocinio non è retribuito, ma la Hilla von Rebay Foundation mette a disposizione 13 borse di studio per il programma estivo di tirocinio. Le borse sono di 1000 dollari USA e prevedono un impegno a tempo pieno per dieci settimane.

Per fare domanda per una borsa di studio i candidati devono, con un testo di massimo 500 parole, illustrare “il ruolo e le responsabilità del museo d'arte oggi” e spiegare il proprio interesse per il lavoro museale e in che maniera si pensa di contribuire con la propria esperienza a tale impiego. Il calendario di stage annuale è diviso in tre cicli, ognuno della durata di circa tre mesi: Primavera: gennaio-aprile (scadenza: 1 novembre); Estate: giugno-agosto (scadenza: 30 gennaio); Autunno: settembre-dicembre (scadenza: 1 giugno).

<https://www.guggenheim.org/internships>

VIII edizione concorso “Green Technologies Award”

Schneider Electric, in collaborazione con il MIUR, bandisce l'VIII edizione del concorso nazionale "Green Technologies Award 2018", rivolto agli studenti di Istruzione Secondaria Superiore e dei Centri di Istruzione e formazione professionale di tutto il territorio nazionale. L'iniziativa vuole premiare i migliori progetti per la digitalizzazione e per un utilizzo dell'energia sicuro, affidabile, efficiente, sostenibile e interconnesso in ambito industriale, civile e scolastico. Gli elaborati devono essere originali e devono essere corredati da una descrizione dettagliata del progetto, da disegni esplicativi, da eventuali schemi elettrici, dall'elenco delle apparecchiature utilizzate. Sarà inoltre necessario produrre e allegare al progetto un breve filmato descrittivo ed esplicativo della soluzione proposta (durata massima di 4 minuti).

Scadenza: 23 Febbraio 2018

<http://www.miur.gov.it/-/viii-edizione-concorso-green-technologies-award-a-s-2017-2018>

AVVISI E BANDI

Europa Creativa



È il programma europeo di sostegno per settori culturali e creativi per il periodo 2014-2020. Con un budget complessivo di 1.462 miliardi di euro

Europa Creativa:

- aiuta i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità offerte dall'era digitale e dalla globalizzazione;
- permette ai settori culturali e creativi di raggiungere il loro potenziale economico, contribuendo alla crescita sostenibile, alla creazione di posti di lavoro e alla coesione sociale;
- facilita l'accesso dei settori culturali e creativi europei a opportunità, mercati e pubblici nuovi e internazionali.

Europa Creativa si compone di:

- un Sottoprogramma MEDIA, per sostenere le iniziative del settore audiovisivo, quali quelle che promuovono lo sviluppo, la distribuzione e l'accesso alle opere audiovisive;
- un Sottoprogramma Cultura, per sostenere le iniziative dei settori culturali, quali quelle che promuovono la cooperazione transnazionale, i network, le piattaforme e le traduzioni letterarie;
- una Sezione Transettoriale, articolata in due parti: lo Strumento di Garanzia per i Settori Culturali e Creativi, gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti al fine di facilitare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese del settore; il sostegno a studi, analisi, raccolta dati e progetti sperimentali per promuovere la cooperazione politica transazionale.

Gli obiettivi generali del Programma Europa Creativa sono:

- proteggere, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica europea;
- rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi europei, al fine di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Gli obiettivi specifici sono:

- sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transazionale e internazionale;
- promuovere la circolazione internazionale delle opere culturali e creative e la mobilità transazionale degli operatori;
- rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni del settore culturale e creativo;
- sostenere la cooperazione politica transazionale per favorire lo sviluppo di politiche, l'innovazione, la creatività, lo sviluppo del pubblico, nuovi modelli imprenditoriali e di gestione.

Il programma sostiene anche iniziative che perseguono obiettivi simili, come le Capitali Europee della Cultura, il Marchio del Patrimonio Europeo, le Giornate Europee del Patrimonio e cinque Premi dell'Unione Europea.

<http://cedesk.beniculturali.it/#ec>; https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding_en

Erasmus+ Bando generale 2018

Per il 2018 il budget complessivo è stato aumentato a 2,4 miliardi di euro, e sono state introdotte alcune novità: per la prima volta potranno essere finanziati progetti "ErasmusPro" volti a favorire la mobilità a lungo termine all'estero degli studenti dell'istruzione e formazione professionale, compresi tirocinanti o neodiplomati; potrà essere finanziata una nuova tipologia di Partenariati strategici, ossia i "Partenariati di scambio di scuole" finalizzati ad aiutare le scuole a migliorare la loro capacità di lavorare in progetti di cooperazione.

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, operante nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Di seguito le articolazioni del Programma:

AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione - Scadenza 1 febbraio 2018;
- Mobilità individuale nel settore della gioventù - Scadenze 1 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018;
- Diplomi di master congiunti; Scadenza 15 febbraio 2018

AZIONE CHIAVE 2 - COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SCAMBIO DI BUONE PRASSI:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione - Scadenza 21 marzo 2018;
- Partenariati strategici nel settore della gioventù - Scadenze 1 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018;
- Alleanze della conoscenza - Scadenza 28 febbraio 2018;
- Alleanze per le abilità settoriali; Scadenza 28 febbraio 2018;
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore e nel settore della gioventù - Scadenza 8 febbraio 2018.

AZIONE CHIAVE 3 - SOSTEGNO ALLE RIFORME DELLE POLITICHE:

- Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù - Scadenze 1 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018

ATTIVITÀ JEAN MONNET:

- Cattedre Jean Monnet; Moduli Jean Monnet; Centri di Eccellenza Jean Monnet; Sostegno Jean Monnet alle associazioni; Reti Jean Monnet; Progetti Jean Monnet.
Scadenza per tutte le azioni: 22 febbraio 2018

SPORT:

- Partenariati di collaborazione;
- Piccoli partenariati di collaborazione;
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro.
Scadenza per tutte le azioni: 5 aprile 2018

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it

Europa per i cittadini: azioni “Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile”

Asse 1. Memoria europea

Sostegno a progetti di riflessione sulle cause dei regimi totalitari nella storia moderna dell'Europa, nonché progetti volti a commemorare le vittime dei loro crimini e progetti riguardanti altri momenti cruciali e punti di riferimento nella recente storia europea. Sarà data preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quale strumento per superare il passato e costruire il futuro.

Asse 2. Impegno democratico e partecipazione civica

Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte.

Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell'UE, dando loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'Unione. A tal fine il progetto deve puntare a stimolare dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale di cui sopra.

Scadenze:

Asse 1: 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° agosto 2018 e il 31 gennaio 2019.

Asse 2 Misura 1:

- 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° luglio 2018 e il 31 marzo 2019.
- 03/09/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2019.

Asse 2 Misura 2:

- 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2018.
- 03/09/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2019.

Asse 2 Misura 3: 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° agosto 2018 e il 31 gennaio 2019.

https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en

Programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”

Il Programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza” ha sostituito tre Programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il Programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l’uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti.



In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- promuovere l’attuazione efficace del divieto di discriminazione (basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), compreso il divieto di discriminazione sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE;
- prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l’omofobia e le altre forme di intolleranza;
- promuovere e proteggere i diritti delle persone disabili;
- promuovere la parità tra donne e uomini e l’integrazione di genere;
- prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché verso altri gruppi a rischio, e proteggere le vittime;
- promuovere e tutelare i diritti del minore;
- contribuire a garantire un livello elevato di protezione dei dati personali;
- promuovere e rafforzare l’esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell’Unione;
- promuovere, nel mercato interno, l’esercizio dei diritti a tutela dei consumatori e di quelli derivanti dalla libertà di impresa.

Azioni finanziabili:

- attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche, indagini e valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; monitoraggio e valutazione del recepimento e dell’applicazione del diritto dell’UE e dell’attuazione delle sue politiche; conferenze, seminari, riunioni di esperti;
- attività di formazione;
- attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione;
- sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all’attuazione degli obiettivi del programma, come ONG che attuano azioni a valore aggiunto europeo, reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; sostegno agli Stati membri nell’attuazione delle norme e delle politiche dell’UE e sostegno ad attività di networking a livello europeo tra enti e organizzazioni specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Link ai bandi:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/calls/rec-ag-2017.html>

Horizon 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei. Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro. Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA - Risorse per 27,8 miliardi di euro

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER);
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione;
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE - Risorse per 20,2 miliardi di euro

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ - Risorse per 35,8 miliardi di euro

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR);
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET).

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "[Participant Portal](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html)":
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

Programma COSME 2014-2020



Cosme è il Programma per la competitività delle imprese e delle PMI, che mira a incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE sui mercati, a incoraggiare una cultura imprenditoriale e a promuovere la creazione e la crescita delle PMI.

Gli obiettivi specifici sono:

- facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;
- creare un ambiente favorevole alla creazione di imprese e alla crescita;
- incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
- aumentare la competitività sostenibile delle imprese dell'UE;
- aiutare le piccole imprese ad operare al di fuori dei loro paesi d'origine e a migliorare il loro accesso ai mercati.

Le azioni chiave del Programma sono:

- Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
- Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
- Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
- Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

COSME si rivolge in particolare a: imprenditori, che diverranno beneficiari di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese, soprattutto PMI; cittadini, desiderosi di mettersi in proprio, che si trovano a fronteggiare le difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo di un'impresa; autorità degli Stati membri ai quali sarà fornita una migliore assistenza nella loro attività di elaborazione ed attuazione di efficaci riforme politiche.

L'assegnazione dei fondi nell'ambito del programma COSME è gestita da intermediari finanziari, come banche, garanzie comuni e fondi di capitale di rischio. Le PMI possono accedere a questi fondi attraverso un portale finanziario sostenuto dall'Unione europea.

I Paesi partecipanti al Programma sono: gli Stati Membri UE; i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle disposizioni dell'accordo SEE, e altri paesi europei qualora accordi e procedure lo consentano; i Paesi aderenti, i Paesi candidati e i potenziali candidati, conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle decisioni del Consiglio di associazione o in accordi simili; i Paesi nei cui confronti si applicano le politiche europee di vicinato, qualora gli accordi e le procedure lo consentano e conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, protocolli agli accordi di associazione e decisioni del Consiglio di associazione.

Dotazione finanziaria del Programma: 2,3 miliardi di euro

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

ENI CBC MED - Aperto il primo bando per progetti standard

Si è aperto il 19 luglio il 1° bando per progetti standard relativi a ENI CBC MED, il programma di cooperazione transfrontaliera per le regioni che si affacciano sul Mediterraneo, sia dal lato UE sia dal lato del Nord-Africa, nel quadro di ENI, finalizzato a promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, favorevole all'integrazione transfrontaliera e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti.

Le aree destinatarie del programma sono le regioni che si affacciano sul Mediterraneo dei seguenti Stati: Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Malta, Marocco, Palestina, Portogallo, Spagna, Siria, Tunisia, Turchia, Gran Bretagna (Gibilterra). Per l'Italia sono ammissibili: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana.

Altre regioni sono ammissibili in qualità di *Adjoining Regions* (vedi infra); per l'Italia si tratta di: Molise, Abruzzo, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Piemonte.

Il bando finanzia i progetti standard relativi al programma, che sono:

A1 - Imprese e sviluppo delle PMI

A2 - Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione

A3 - Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà

B4 - Protezione ambientale, adattamento e mitigazione del cambiamento climatico

I progetti standard sono progetti a carattere dimostrativo e consistono in azioni pilota e di verifica che contribuiscono alla realizzazione del programma. Ogni progetto deve riguardare una sola priorità e deve essere innovativo per il territorio considerato; deve inoltre assicurare un ampio coinvolgimento degli stakeholder e dei principali attori chiave. I progetti devono prevedere *azioni "people to people"* al fine di rafforzare la ownership dei soggetti coinvolti e incoraggiare la partecipazione attiva della società civile lungo le sponde del Mediterraneo; devono inoltre promuovere la *creazione di capacità istituzionali* in modo da rafforzare il ruolo delle istituzioni locali nella formazione delle economie locali e come catalizzatori per uno sviluppo equo e inclusivo, assicurando il benessere delle comunità.

Una proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato che coinvolga almeno 3 Stati ammissibili, dei quali almeno un Paese partner del Mediterraneo (MPC) e almeno un Paese UE. Il bando beneficia di un budget complessivo di 84.668.413,86 euro, che saranno così ripartiti per priorità: circa 6,773 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico A1; circa 7,620 milioni per ciascuna delle priorità relative agli obiettivi tematici A2 e A3; circa 8,466 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico B4.

Il contributo per progetto può coprire fino al 90% dei costi ammissibili, per un massimo di 3.000.000 euro; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1.000.000 euro. L'allocazione delle risorse per progetto deve essere equilibrata fra le due sponde del Mediterraneo (almeno il 50% del budget deve essere allocato per attività da svolgersi sul territorio degli MPC). Un progetto deve avere una durata prevista di 24/36 mesi.

Scadenza prorogata al 24/01/2018

<http://www.enpicbmed.eu/enicbmed-2014-2020>